



Comune di  
Soriano nel  
Cimino



# PREMIO NAZIONALE "PIETRO CALABRESE"

DEDICATO AL CALCIO E AL GIORNALISMO SPORTIVO

DECIMA EDIZIONE

**6 SETTEMBRE 2021 ore 17.00**  
PIAZZA V.EMANUELE II - SORIANO NEL CIMINO (VT)



Ideatore e responsabile  
Antonio AGNOCCHETTI

CON IL PATROCINIO DI



ISTITUTO PER  
IL CREDITO  
SPORTIVO





*ArtigianBroker*



PREMIO NAZIONALE "PIETRO CALABRESE" - 2021

## SORIANO NEL CIMINO

E' un paese medievale con origini etrusche-romane, in provincia di Viterbo, dove storia e natura si fondono insieme per creare una profonda sensazione di bellezza. Sviluppatosi ai piedi del maestoso **Castello Orsini** (XIII sec.), arroccato su di un colle, si affaccia da un lato sulla valle del Tevere sconfinando lo sguardo agli appennini centrali, dall'altro incastonato nel monte Cimino in una posizione che gli valse il nome di "Perla del Cimino".

La felice ubicazione di media montagna (m.550 slm), il clima mite, l'aria salubre dei boschi, i monumenti, il pregio dei beni storico-artistici e archeologici, le tradizioni, la squisita ospitalità e soprattutto la bellezza della natura che lo circonda, fanno di **Soriano nel Cimino** la località ideale per trascorrere un piacevole soggiorno e una vacanza serena in ogni stagione dell'anno.

La vetta del monte Cimino (m. 1.053 slm) è dominata da un bosco di faggi (la stupenda e **maestosa Faggeta – patrimonio mondiale dell'UNESCO**) meta di escursionisti e turisti, mentre le colline sono rivestite di secolari e ombrosi castagni, querce e arbusti vari.

L'economia del Paese si fonda soprattutto sull'agricoltura e, in particolare, sulla produzione di uno dei frutti più nutrienti "la castagna". Per questo l'evento dell'anno di più vaste proporzioni e maggiore affluenza è la **Sagra delle Castagne** che ha luogo nelle prime tre settimane di ottobre, considerata una delle più belle e suggestive manifestazioni storico-rievocative d'Italia, che coinvolge l'intera popolazione con gare, come il Palio delle Contrade, dimostrazione di creatività e perizia tecnica.

Da qui nasce l'idea di premiare con la "**La Castagna d'Oro del Cimino**" i vincitori del **premio nazionale Pietro Calabrese**. La manifestazione che si aggiunge alla Sagra si tiene ogni anno al termine del campionato di calcio per assegnare un riconoscimento ad esponenti del mondo del calcio e del giornalismo.

Il Sindaco  
**Fabio Menicacci**



## ANTONIO AGNOCCHETTI

Nel settembre del 2010, all'età di sessantasei anni, ci ha lasciato Pietro Calabrese. Professionista di grande talento, onestà e coraggio, ha dedicato la sua vita al giornalismo e alla cultura e sopportato la malattia con dignità e senso dell'umorismo.

Quanto nell'ottobre del 2011, con il Sindaco Fabio Menicacci prendemmo in considerazione l'eventualità di promuovere **un premio Nazionale a Soriano nel Cimino**, suggerii di riservarlo a personaggi dello sport, ma soprattutto di intitolarlo a Pietro Calabrese, ad un anno dalla scomparsa.

Avendolo conosciuto e avendo avuto con lui varie occasioni di collaborazione, ho potuto apprezzare l'equilibrio e l'obiettività con cui trattava l'informazione e le trasformazioni della società, comprese le problematiche dello sport.

Nel celebrare la **decima edizione del Premio** voglio ancora ringraziare la famiglia per aver accolto la nostra proposta di dedicare la manifestazione al loro congiunto.

Il Premio ha anche lo scopo di valorizzare il territorio dei monti Cimini, che mi ha dato i natali, ricco di bellezze naturali, paesaggistiche e storico-archeologiche, spesso trascurato e dimenticato dalle istituzioni.

Ideatore e Responsabile del Premio  
**Antonio Agnocchetti**





PREMIO NAZIONALE "PIETRO CALABRESE" - 2021

## IL PREMIO

Ideato e promosso dal giornalista Antonio Agnocchetti, in collaborazione con il Comune di Soriano nel Cimino, il Premio Nazionale “Pietro Calabrese” viene istituito nel 2012 in memoria del giornalista romano ed ex direttore de La Gazzetta dello Sport, il Messaggero e Panorama.

Uomo leale e sincero, pieno di senso dell’umorismo, professionista esemplare di grande talento e vivacità intellettuale, Calabrese ha dedicato la sua vita al mondo del giornalismo e della cultura.

Prima di morire a soli sessantasei anni, ha raccontato la sua malattia come fosse quella del suo “amico Gino” sulle pagine di Sette, il magazine del Corriere della Sera.

I suoi articoli tristemente ironici, raccolti nel libro “L’Albero dei mille anni”, hanno commosso il mondo della cultura e dello sport.

Il Premio Nazionale, giunto alla X edizione, conferisce ogni anno un riconoscimento a presidenti, allenatori e dirigenti di Serie A e di Serie B; a ex-calciatori, quale riconoscimento alla carriera.

Vengono inoltre insigniti del premio giornalisti sportivi, firme di punta che hanno scritto di sport e personaggi legati per passione o per lavoro al mondo dello sport.

L’economia di Soriano nel Cimino si fonda sull’agricoltura e in particolare sulla produzione di uno dei frutti più nutrienti: la castagna. Da qui nasce l’idea di premiare con “La Castagna d’oro del Cimino” i vincitori del premio “Pietro Calabrese”.





PREMIO NAZIONALE "PIETRO CALABRESE" - 2021



**Moondo**  
SIAMO CIÒ CHE SAPPIAMO



PREMIO NAZIONALE "PIETRO CALABRESE" - 2021

**CERIMONIA DI PREMIAZIONE - ore 17.00**

Piazza V. Emanuele II – Soriano nel Cimino (VT)

**Conducono:**

Valentina **CARUSO**

*Giornalista e conduttrice Sky Sport*

Giuseppe **DI PIAZZA**

*Responsabile cronaca romana ed editorialista "Corriere della Sera"*





**CIEPLAST**  
S.p.A.



**ZENITDISTRIBUTION** S.r.l.



PREMIO NAZIONALE "PIETRO CALABRESE" - 2021

## COMITATO D'ONORE

**Mauro BALATA**

*Presidente Lega Calcio serie B*

**Massimo MARTINELLI**

*Direttore "Il Messaggero"*

**Gabriele GRAVINA**

*Presidente Federazione Italiana Giuoco Calcio*

**Giovanni MALAGÒ**

*Presidente CONI*

**Fabio MENICACCI**

*Sindaco Soriano nel Cimino*

**Paolo DAL PINO**

*Presidente Lega Calcio Serie A*

**Stefano BARIGELLI**

*Direttore "La Gazzetta dello Sport"*

**Carlo VERNA**

*Presidente Consiglio Naz. Ordine Giornalisti*

**Nicola ZINGARETTI**

*Presidente Regione Lazio*

## GIURIA

**Antonio AGNOCCHETTI**

*Giornalista - Promotore del premio*

**Stefano BARIGELLI**

*Direttore "La Gazzetta dello Sport"*

**Alberto BRANDI**

*Direttore "Sport Mediaset"*

**Daniele DALLERA**

*Caporedattore sport "Corriere della Sera"*

**Xavier JACOBELLI**

*Direttore "Tuttosport"*

**Guido D'UBALDO**

*Capo Servizio "Corriere dello Sport"*

**Paolo FRANCI**

*Redattore "QN-Quotidiano Nazionale"*

**Bruno GENTILI**

*Vicedirettore "Rai Sport"*

**Martina BALESTRI**

*Vicedirettore "Sky Sport"*

**Fabio MENICACCI**

*Sindaco Soriano nel Cimino*

**Alvaro MORETTI**

*Vicedirettore "Il Messaggero"*

**Pier Carlo PRESUTTI**

*Responsabile redazione sportiva "Ansa"*



**CONI**

**Gabriele GRAVINA**

**Giancarlo ANTOGNONI**

**Fiorenza SARZANINI**

**Gianni DRAGONI**

**Massimiliano SANTOPADRE**

**Marco LOLLOBRIGIDA**

**David Marcelo PIZARRO**

**Cristian LEDESMA**

**Fernando ORSI**

**Valentina CARUSO**

**Laura CANNAVÒ**

**Davide STOPPINI**

**Fabio Massimo SPLENDORE**

**Emiliano BERNARDINI**

**Alberto CAROTENUTO**

**Magg.Gen.Gabriele LUPINI**

*Silvia **SALIS** Vice Presidente Vicario*

*Presidente Federazione Italiana Giuoco Calcio*

*Ex calciatore, riconoscimento alla carriera*

*Vicedirettrice del Corriere della Sera*

*Caporedattore e inviato del Sole 24 Ore*

*Presidente del Perugia A.C.*

*Giornalista e conduttore di Rai Sport*

*Ex calciatore, ricon. alla carriera*

*Ex calciatore, ricon. alla carriera*

*Ex calciatore, ricon. alla carriera, opinionista TV*

*Giornalista e conduttrice Sky Sport*

*Giornalista e conduttrice News Mediaset*

*Giornalista e inviato della Gazzetta dello Sport*

*Giornalista e inviato Corriere dello Sport*

*Giornalista e inviato del Messaggero*

*Giornalista e scrittore*

*Ispettore Naz. Corpo Milit. della C.R.I.*





# OMNIA CHARTA

TUTTO IN CARTA



## Gabriele Gravina

Presidente Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC)-Gabriele segna delle svolte fin dai tempi della sua prima esperienza nel mondo dello sport, quando agli inizi degli anni '80 partecipa al rilancio di Castel di Sangro e assume la presidenza della squadra di calcio della cittadina abruzzese, trascinandola dai campionati regionali al passaggio in Serie B nel 1996. È il prologo di una storia che ha lo sport come filo conduttore e che si snocciola in capitoli vissuti tra cariche istituzionali e cattedre universitarie. Negli anni ha ricoperto numerosi incarichi: da consigliere e membro dell'Esecutivo della Lega Serie C (1990-1992) fino a Presidente della Lega Pro (2015), poi Consigliere Federale (1992), per la vicepresidenza del Settore Tecnico (2002-2005), per i ruoli di capo delegazione della Nazionale Under 21 (2002-2015), di membro della Delegazione della Nazionale italiana al Mondiale del 2006 e per l'avanzamento graduale nel consiglio di amministrazione di Federcalcio srl (2005-2015). Nel 2018 viene eletto Presidente della FIGC. Il calcio italiano non avrebbe potuto chiamare a sé un nome migliore per risollevarne le sue sorti. Nel 2021 ottiene il suo secondo mandato e nell'aprile entra a far parte del Comitato Esecutivo della UEFA. Dopo il trionfo della Nazionale italiana a Euro2020, viene insignito dal Presidente della Repubblica del titolo di Grande Ufficiale.

## Giancarlo Antognoni

Ex calciatore - Ha iniziato a giocare a calcio col nome di Gianni Rivera impresso nella mente e con un sogno intrecciato ai lacci degli scarpini, quello di uguagliarlo. E la sua tenacia, negli anni, si è rivelata resistente tanto quanto il nodo che aveva stretto da bambino alla sua ambizione. A soli 18 anni debutta in Serie A con la maglia della Fiorentina, la stessa che indosserà per quindici stagioni consecutive e per un'intera carriera, onorandola con la fascia da capitano attorno al braccio e col numero dieci sulla schiena. Alla determinazione con cui ha inseguito il suo desiderio e alla tenacia con la quale lo ha realizzato deve appigliarsi quando la sorte scende in campo dalla parte degli avversari. Nell'arco di quattro anni, dal 1981 al 1984, il quadro generale della sua vita professionale presenta più chiaroscuri di un Caravaggio: ci sono quei trenta spaventosi secondi del 22 novembre 1981, c'è la vittoria del Mondiale di Spagna del 1982 col boccone amaro della finale vissuta da spettatore in tribuna, c'è l'infortunio a tibia e perone del 1984. Ma al centro dell'opera rimane sempre uno dei più grandi centrocampisti della storia del calcio italiano, che non smette di tenere fede al sogno che coltivava da bambino. Termina la sua carriera in Svizzera, nel 1989, e un anno dopo è di nuovo a Firenze, al servizio della sua Fiorentina come team manager, dirigente e, all'occorrenza, anche allenatore.



## Fiorenza Sarzanini

**V**icedirettrice del Corriere della Sera – Quando a 19 anni inizia a frequentare il Palazzo di Giustizia di Roma, a guidarla tra le aule dei tribunali e a spiegarle come fare per barcamenarsi tra udienze e carte processuali c'è suo padre Mario. Dal seguire i suoi passi tra i corridoi del "Palazzaccio" al ricalcare le sue orme nel mondo della cronaca giudiziaria, per Fiorenza Sarzanini il passaggio è breve. Nel 1988, dopo 4 anni di gavetta, ottiene il contratto al Messaggero, dove inizia il percorso che la porterà a diventare una delle croniste italiane più brillanti e apprezzate dai lettori. Nel 2000 passa al Corriere della Sera come inviata e segue, i casi giudiziari del G8 di Genova, della morte della contessa Vacca Augusta e del delitto di Novi Ligure. Si occupa di corruzione e dei temi legati alla sicurezza e nel 2014 conquista il Premio Ischia come giornalista dell'anno della carta stampata. Approfondisce alcune delle inchieste giudiziarie più note degli ultimi anni, passando dai fogli di giornale alla brossura: ha scritto per Bompiani "Amanda e gli altri" (2008) sul delitto di Perugia, "Concordia, la vera storia" (2013) insieme a Marco Imarisio per il Corriere della Sera e "Come nasce un'epidemia" (2020) con Marco Imarisio e Simona Ravizza per Rizzoli. Nel 2021 è stata nominata vicedirettrice del Corriere della Sera con il gradimento del 98% dei votanti.

## Gianni Dragoni

**C**aporedattore e inviato del Sole 24 Ore – Il potere è definito debole quando esercita un'azione di contrasto, ma non sa imporsi. Al plurale diventa l'ossimoro che Gianni Dragoni ha scelto per sintetizzare ed esprimere al meglio la mission del suo blog, "Poteri deboli". In uno spazio che non rientra nel perimetro del Sole 24 Ore, la testata dove lavora dal 1985, il giornalista approfondisce i tre temi che hanno reso nota la sua penna anche nel mondo del calcio: l'economia, l'industria e la finanza. Li affronta trasversalmente, toccando vari argomenti: dalle analisi dell'operato delle grandi imprese pubbliche a quelle dei bilanci dei club di Serie A. Lo fa con la sua capacità di indagare nella realtà economica e finanziaria attuale e con lo sguardo critico che ha affinato nella sua esperienza di oltre trentacinque anni nella redazione del Sole 24 Ore. In qualità di esperto di economia ha collaborato con Michele Santoro curando delle rubriche nelle due trasmissioni "Annozero" e "Servizio Pubblico". È giornalista, ma anche scrittore; per l'editore Chiarelettere ha pubblicato tre libri – "La paga dei padroni" (con Giorgio Meletti, 2008), "Capitani coraggiosi" (2011) e "Banchieri & comparì" (2012) – e tre e-book, "Alta capacità" (2012), "Ilva, il padrone delle ferriere" (2012) e "Ligresti story" (2013).



## Massimiliano Santopadre

**P**residente dell'A.C. Perugia Calcio – Sul collo della nuova maglia con cui scenderanno in campo i suoi biancorossi è presente un dettaglio che ha catturato subito l'attenzione dei più attenti, una scritta lucida che recita “pulchra Perusia”, ovvero “gloriosa Perugia”. È un omaggio alla città che, grazie agli sforzi, all'impegno e alla serietà di un imprenditore che non ha mai smesso di credere nel valore del calcio, quest'anno vede la sua squadra tornare in Serie B; sono due parole che incoraggiano chi avrà il compito di far volare alto il Grifone nel corso di un campionato che si rivelerà tutt'altro che facile. Se è vero che spetta al numero uno di un team dare il buon esempio, allora il modo in cui sta gestendo la sua presidenza, tra le tante difficoltà di un periodo segnato da una pandemia che ha messo ko sogni e finanze, è un esempio dal quale il suo Perugia può ripartire per lasciarsi alle spalle il dramma della retrocessione in Serie C della passata stagione e salire sulle ali della figura araldica che rappresenta l'intera città.

## Marco Lollobrigida

**G**iornalista e conduttore di Rai Sport – Neanche un incantesimo avrebbe potuto rendere più magiche le Notti Europee che ha vissuto nell'indimenticabile estate italiana segnata dal trionfo degli Azzurri a Wembley. Marco Lollobrigida gli Europei li ha già raccontati nel 2012, ma con le cuffie alle orecchie e gli occhi fissi sul campo, nella stessa veste di telecronista Rai che aveva indossato in molte partite di Coppa Italia e che poi torna a sfoggiare per la Confederations Cup del 2013, i Mondiali del 2014, gli Europei Under 21 del 2015 e del 2017 e per la Champions League 2018-2019. In occasione di Euro2020, invece, opta per un cambio d'abito: si sfilta le cuffie, sposta lo sguardo in camera e presenta lo spazio di approfondimento post-partita di Rai Uno. D'altronde ha già dimostrato, su Rai Due, come il ruolo di conduttore gli calzi a pennello, forte delle esperienze di “Calcio Champagne” (2016), de “La Grande Corsa” (2017) e di “A tutta rete” (2019). A contraddistinguerlo in ogni contesto è una mise che finisce per calzargli sempre a pennello, fatta di strati di passione per il calcio – e lo sport in generale (dal canottaggio al ciclismo) – abbinati a esperienza e savoir-faire.



## David Marcelo Pizarro

**Ex calciatore** – Nel suo Cile è noto come El Pek, diminutivo dell'aggettivo pequeño. Il soprannome, però, non rende giustizia alla sua fisicità massiccia e al suo temperamento risoluto, qualità che gli valgono il passaggio da trequartista a regista fin dalla sua prima stagione con la maglia dell'Udinese nel 1999. Nel 2001, dopo un breve ritorno nella sua terra natale, tra i bianconeri iniziano a risaltare le sue qualità: osa sempre nei contrasti e il più delle volte li vince; gli piace gestire la palla per il tempo necessario a definire le manovre della squadra, aspetta gli avversari, poi li dribbla e fa ripartire i compagni in contropiede. Sono abitudini che finiscono per contraddistinguere il suo stile, che ben si adatta al modo in cui mister Luciano Spalletti intende il calcio. Dall'Udinese passa all'Inter e con i nerazzurri vince uno Scudetto, una Supercoppa di Lega e una Coppa Italia. La sua strada e quella dell'allenatore che fra tutti ha saputo meglio sfruttare le sue doti si incrociano di nuovo alla Roma, dove sotto la guida di Spalletti conquista una Coppa Italia e una Supercoppa Italiana. Nel 2012 al suo palmarès personale aggiunge la vittoria della Premier League con il Manchester City. Torna in Italia e conclude la sua esperienza in Serie A alla Fiorentina, dove colleziona 83 presenze e 4 reti. Si ritira nel 2018, dopo aver vinto, nella stagione 2016-2017, il campionato cileno con l'Universidad de Chile.

## Cristian Ledesma

**Ex calciatore** – Trecentodiciotto presenze con la maglia della Lazio, vincendo una Supercoppa Italiana e due Coppe Italia, tra cui quella storica, conquistata il 26 maggio 2013, di fronte agli eterni rivali giallorossi. Anni trascorsi a Roma, la città che gli è rimasta nel cuore e in cui ha fatto ritorno, dopo le diverse avventure – Santos, Panathīnikos, Ternana, Lugano e Pro Piacenza – successive all'addio biancoceleste. Ha fatto suo il simbolo della Lazio, l'aquila, e l'ha trasformato nell'esultanza che lo ha impresso nei cuori dei tifosi biancocelesti. Oggi, nella Capitale, l'ex centrocampista ha fondato una scuola calcio, la Ledesma Academy, e allena la squadra della rinomata Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli", meglio nota come LUISS. Custodendo un grande sogno: che quell'addio alla Lazio, casa sua per nove anni, diventi un arrivederci.



## Valentina Caruso

**G**iornalista e conduttrice di Sky Sport – Da bambina, giocare con le bambole le dava noia e per scacciarla i suoi genitori la portavano a visitare musei e siti archeologici o a tifare il Cagliari allo stadio. Sono nate così due delle sue più grandi passioni: l'archeologia da una parte e il calcio dall'altra. Ad avere la meglio, però, è stato quello stesso sport che, tra le fila del Flumini Quartu, in una squadra mista – ma formata da soli maschi – inizia a praticare dalla Scuola calcio fino ai Giovanissimi. Parallelamente agli studi, poi, il calcio lo racconta. Prima di laurearsi in lettere con indirizzo archeologico, inizia a scrivere per alcune riviste locali della sua Sardegna e a lavorare per l'emittente Telecostasmeralda. Dopo solo un anno, avvia delle collaborazioni con Videolina, Radiolina e l'Unione Sarda. In contemporanea, riceve i primi inviti come ospite in Rai, a Quelli che il calcio, e intraprende il suo percorso a Sky. Oggi è uno dei nuovi, giovani e promettenti volti di Sky Sport.

## Fernando Orsi

**E**x calciatore e opinionista televisivo – Senza artifici o macchinazioni: la vita dentro e fuori dal campo l'ha sempre affrontata nel modo in cui ha intitolato la sua autobiografia, "a mani nude". Inizia la sua carriera tra i pali con la maglia della Roma, ma sono le tinte biancocelesti a segnare la sua storia. Nel 1982 arriva alla Lazio, in Serie B, e il suo primo triennio con l'aquila sul petto comincia con un arduo compito: sostituire Felice Pulici. Si mostra all'altezza della responsabilità che gli viene affidata e proprio nella stagione 1982-1983 dà il suo rilevante contributo alla promozione della squadra in Serie A. Con i suoi cari guantoni, ma "a mani nude" nello spirito, si è battuto per conquistare e conservare un posto da titolare in quella Lazio in fase di assestamento. Resta a Roma fino al 1985, per poi farvi ritorno nel 1989 dopo una parentesi di quattro anni all'Arezzo. Nel club biancoceleste trascorre ben dodici stagioni, collezionando 125 presenze in Campionato. Si ritira dal calcio giocato nel 1998 e dal 1999 al 2001 ricopre il ruolo di preparatore dei portieri biancocelesti. Dal 2002 al 2006, in qualità di vice, assiste Roberto Mancini alla guida delle panchine di Lazio e Inter. Si mette alla prova anche come allenatore, prima al Livorno e poi alla Ternana. Il calcio, infine, inizia a commentarlo: oggi collabora con l'emittente capitolina Radio Radio e fa parte del team degli opinionisti di Sky Sport.



## Laura Cannavò

**G**iornalista e conduttrice News Mediaset – L'amicizia con molti colleghi giornalisti che hanno cominciato scrivendo di calcio le ha insegnato che anche quello del pallone è un mondo che ha molto a che fare con i giochi di potere, proprio come la politica. E attratta da quest'ultima, così come dai temi di attualità, dopo la laurea in letteratura italiana comincia a collaborare con varie testate, tra le quali il Corriere della Sera, Paese Sera e L'Europeo. L'impronta editoriale che le rimane dentro e che segnerà il suo modo di intendere il giornalismo, però, risale alla sua prima esperienza televisiva ed è quella di Angelo Guglielmi, che su Rai Tre le insegnò a raccontare "la realtà con la realtà". E proprio seguendo la passione del racconto, successivamente, approda al Tg3 di Alessandro Curzi. Rimane in Rai per circa dieci anni come inviata di programmi di informazione di Rai Uno, per poi approdare al Tg5 diretto da Enrico Mentana e diventare conduttrice dell'edizione del mattino e inviata di cronaca. Dopo dieci anni, passa a Rete 4 e al Tg4 e inizia a occuparsi di politica. Nel 2011, anno della creazione del canale all news, le viene affidata la conduzione di Tgcom24. Oggi segue la politica, in particolare Palazzo Chigi e il Governo.

## Davide Stoppini

**G**iornalista e inviato della Gazzetta dello Sport – È diventato giornalista sportivo perché non avrebbe potuto fare altrimenti. Almeno non dopo aver trascorso anni con il viso nascosto dietro al formato 55x40, con le dita macchiate dal nero della carta stampata e con l'interesse stuzzicato da ogni tipo di disciplina. Non saltava neanche una pagina dei quotidiani che i suoi genitori portavano a casa e col tempo per lo sport ha sviluppato una vera ossessione, che ha potuto coltivare e trasformare in una professione nella redazione in cui è cresciuto. Inizia a lavorare per la Gazzetta dello Sport nel 2002, dopo alcune esperienze da stagista a Telemontecarlo e a Radio Vaticana che gli chiariscono subito le idee su quale sia la sua vocazione: la scrittura. Inizialmente si occupa di basket e negli anni si dedica anche al tennis, ma il 90% dell'inchiostro che esce dalla sua penna si riversa sul calcio. Per la rosea segue prima la Roma, poi la Lazio e infine l'Inter, di cui è diventato caporubrica. Nel 2011 si aggiudica il premio USSI per la categoria giovani. Oggi è vicecaposervizio di quello stesso quotidiano sportivo che da giovane scandagliava affamato di notizie.



## Fabio Massimo Splendore

**G**iornalista e inviato del Corriere dello Sport – Alle spalle ha un'intera carriera vissuta a scrivere di calcio nella maniera di chi, con il tempo, ha fatto di questo sport un vero e proprio compagno di vita e di avventure. Come se fosse il più caro e datato degli amici, lo conosce meglio delle sue stesse tasche. E da più di trent'anni sulle colonne del Corriere dello Sport, di cui organizza le pagine dell'edizione romana, scrive dei settori giovanili e dei club professionistici, trattando ogni tema: dal calciomercato alla sicurezza negli stadi. Il calcio lo analizza, lo spiega, lo commenta e, talvolta, lo giudica, ma sempre con il riguardo di chi, a quell'amico, è legato da un grande affetto. Perché scrivere di sport significa anche narrare la storia di una passione. Ed è da quella dei suoi figli che di recente ha tratto ispirazione per raccontare una disciplina, la scherma, con cui la sua penna non aveva ancora familiarità e lo ha fatto nel libro "Le leggende della scherma" (2021), edito Diarkos.

## Emiliano Bernardini

**G**iornalista e inviato del Messaggero – C'è chi nutre una forte passione per lo sport e ne scrive, e c'è chi, per passione, scrive di sport. Poi c'è Emiliano Bernardini, giornalista romano classe 1982, che pratica la scrittura come se fosse il più emozionante degli sport e che scrive di esso con lo stesso entusiasmo di chi lo pratica. E lo ama tutto: il tennis, il nuoto, il basket e il calcio. Soprattutto il calcio. Inevitabile, quindi, la scelta di coniugare le sue due grandi passioni – la scrittura e lo sport – e di farne una professione. Ha iniziato a ritagliarsi il proprio posto nel mondo del giornalismo sportivo per approdare a Radio Capital e all'Agenzia Area, per le quali segue lo sport capitolino. Nel 2012 apre un blog sulla piattaforma del Fatto Quotidiano nel quale affina la sua penna e il suo stile "con occhio critico e lingua tagliente, quanto basta a non fare arrabbiare nessuno". Due anni dopo, nel 2014, taglia il primo grande traguardo per un giornalista tanto giovane quanto determinato a coronare le sue aspirazioni ed entra a far parte della redazione del Messaggero seguendo principalmente la S.S. Lazio. Nel frattempo, scrive due libri: "Dimmi cos'è" (2014) e "Romana Mente" (2016), entrambi editi da Porto Seguro. Nel 2017 è il primo giornalista della storia del Messaggero a vincere il premio CONI-USSI per la sezione under 35.



## Angelo Carotenuto

**G**iornalista e scrittore – All'età di diciannove anni con lo sport e la scrittura ci sapeva già fare. Nella redazione di RotoPress trova il trampolino perfetto per i lanci di agenzia che gli permettono, così giovane, di entrare nel mondo del giornalismo. Quindi si avvicina alla carta stampata, prima collaborando con il Roma e poi, dal 1991 al 2003, lavorando nella redazione napoletana della Gazzetta dello Sport. Nel 2005 passa a Repubblica e per quattro anni, prima di tornare a scrivere di sport ed essere trasferito a Roma, si occupa di cronaca, politica, costume e società; dal settembre del 2016 fino al febbraio del 2019 ricopre il ruolo di capo redattore della sezione sportiva del quotidiano. Con il tempo abitua i suoi lettori ad articoli che superano il confine della semplice notizia. Scegliere come scrivere di sport, infatti, è anche una questione di perimetro e il giornalista napoletano lo estende fino a ricomprendere e ad analizzare il contesto e a trasformare ogni suo pezzo in uno strumento di diffusione culturale. Con lo stesso intento ha pubblicato due libri, "La grammatica del bianco" (Rizzoli, 2014) e "Le canaglie" (Sellerio, 2013) e ha scritto e diretto il documentario "C'era una volta Gioànn - 100 anni di Gianni Brera" (Sky Arte, 2019). Oggi continua a raccontare lo sport sul portale LoSlalom, di sua creazione, e collabora con il Venerdì di Repubblica e il Corriere dello Sport – Stadio.

## Magg.Gen. Gabriele Lupini

**I**spettore Nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana – Giornalista da oltre trent'anni per pubblicazioni scientifiche, ha collaborato attivamente ad importanti eventi sportivi, in prima persona e attraverso il coordinamento delle attività richieste, a Roma e in altre località italiane garantendo il supporto sanitario sia in termini di uomini che di mezzi. Segnatamente a vari Campionati Mondiali Sportivi e, in particolare calcistici, il Generale Lupini ha disposto l'impiego di medici ed infermieri a bordo campo ed in vari posti medici avanzati e con mezzi speciali. Ha proseguito, con il suo appassionato impegno verso lo sport, a collaborare fino ad oggi, attraverso un'assistenza sanitaria completa in tutti i suoi aspetti, in altre importanti manifestazioni sportive nazionali ed internazionali.





**TENUTA OLIVIERI**



**LA BASTIA**

Hotels & Resorts ★ ★ ★



PREMIO NAZIONALE "PIETRO CALABRESE" - 2021



**CARRAMUSA**  
GROUP

**Micci**  
PIETRE NATURALI PER SEMPRE



PREMIO NAZIONALE "PIETRO CALABRESE" - 2021

## ALBO D'ORO

### PREMIATI 2012

**Giampaolo POZZO**

*Presidente Udinese Calcio*

**Pietro LEONARDI**

*Direttore generale Parma Calcio*

**Edy REJA**

*Tecnico SS Lazio*

**Stefano BARIGELLI**

*Vicedirettore vicario "Il Messaggero"*

**Mario SCONCERTI**

*Opinionista Sky e "Corriere della Sera"*

**Alessandro VOCALELLI**

*Direttore "Corriere dello Sport-Stadio"*

**Jacopo VOLPI**

*Vicedirettore Rai Sport*

**Fabio LIVERANI**

*Ex calciatore - riconoscimento alla carriera*

**Luigi DI BIAGIO**

*Ex calciatore - riconoscimento alla carriera*

---

### PREMIATI 2013

**Antonino PULVIRENTI**

*Presidente Calcio Catania*

**Giuseppe MAROTTA**

*AD Juventus FC*

**Stefano COLANTUONO**

*Tecnico Atalanta Bergamasca Calcio*

**Carlo ROSSI**

*Presidente e AD U.S. Sassuolo Calcio*

**Paolo DE PAOLA**

*Direttore "Corriere dello Sport-Stadio"*

**Ruggiero PALOMBO**

*Vicedirettore "La Gazzetta dello Sport"*

**Bruno GENTILI**

*Vicedirettore RaiSport*

**Ilaria D'AMICO**

*Conduttrice Sky Sport*

**Mario ORFEO**

*Direttore Tg1*

**Angelo PERUZZI**

*Ex calciatore-riconoscimento alla carriera*



**PREMIATI 2014**

**Walter SABATINI**

*Direttore sportivo A.S. Roma*

**Sinisa MIHAJLOVIC**

*Tecnico U.C. Sampdoria*

**Luigi CORIONI**

*Presidente Brescia Calcio*

**Roberto PERRONE**

*Redattore "Corriere della Sera"*

**Umberto ZAPPELLONI**

*Vicedirettore "La Gazzetta dello Sport"*

**Giovanni BRUNO**

*Direttore Sky Sport*

**Mauro MAZZA**

*Direttore Rai Sport*

**Massimo GRAMELLINI**

*Vicedirettore "La Stampa"*

**Giancarlo MAZZUCA**

*Direttore "Il Giorno"*

**Vincenzo D'AMICO**

*Ex calciatore- riconoscimento alla carriera*

**Clarence SEEDORF**

*Ex calciatore- riconoscimento alla carriera*

---

**PREMIATI 2015**

**Massimo FERRERO**

*Presidente U.C. Sampdoria*

**Igli TARE**

*Direttore sportivo S.S. Lazio*

**Daniele PRADÈ**

*Direttore sportivo A.C.F. Fiorentina*

**Fabrizio CASTORI**

*Tecnico Carpi F.C.1909*

**Stefano BONACINI**

*Amm.re Carpi F.C./1909*

**Maurizio STIRPE**

*Presidente Frosinone Calcio*

**Stefano AGRESTI**

*Vicedirettore "Corriere dello Sport"*

**Maurizio CROSETTI**

*Redattore "La Repubblica"*

**Donatella SCARNATI**

*Redattrice "Raisport"*

**Francesca BENVENUTI**

*Redattrice "Sport Mediaset"*

**Stefano DE GRANDIS**

*Redattore "Sky Sport"*

**Paolo LIQUORI**

*Direttore editoriale "New Media Mediaset"*



## ALBO D'ORO

### PREMIATI 2016

**Giovanni CARNEVALI**

*Direttore Generale e A.D. U.S. Sassuolo Calcio*

**Claudio FENUCCI**

*Amministratore Delegato Bologna F.C.*

**Giampiero VENTURA**

*Tecnico Torino F.C.*

**Tommaso GIULINI**

*Presidente Cagliari Calcio*

**Ivan JURIC**

*Tecnico F.C. Crotone*

**Massimo ODDO**

*Tecnico Pescara Calcio*

**Felice PULICI**

*Ex calciatore - riconoscimento alla carriera*

**Alberto DALLA PALMA**

*Caporedattore "Corriere dello Sport"*

**Alessandro CATAPANO**

*Redattore "Gazzetta dello Sport"*

**Giuseppe DI PIAZZA**

*Scrittore ed Editorialista "Corriere della Sera"*

**Simona ROLANDI**

*Giornalista e Conduttrice "Rai Sport"*

**Alessandro BONAN**

*Giornalista e Conduttore "Sky Sport"*

**Lia CAPIZZI**

*Giornalista "Sky Sport"*

**Pierluigi PARDO**

*Telecronista e Conduttore "Sport Mediaset"*

**Alvaro MORETTI**

*Direttore "Leggo"*

**Andrea SCANZI**

*Scrittore e giornalista "Il Fatto Quotidiano"*

**Antonella CLERICI**

*Conduttrice "Rai"*



**PREMIATI 2017**

**Giovanni MALAGÒ**

*Presidente del CONI*

**Walter VELTRONI**

*Scrittore e giornalista*

**Aldo CAZZULLO,**

*Scrittore ed editorialista del "Corriere della Sera"*

**Sergio PIROZZI**

*Sindaco di Amatrice e tecnico di calcio*

**Antonio PERCASSI**

*Presidente dell'Atalanta*

**Walter MATTIOLI**

*Presidente della Spal*

**Simone INZAGHI**

*Tecnico della SS Lazio*

**Bruno GIORDANO**

*Ex-calciatore, riconoscimento alla carriera*

**Alberto BRANDI**

*Direttore di "Sport Mediaset"*

**Marco MAZZOCCHI**

*Vicedirettore di "Rai Sport"*

**Massimo CECCHINI**

*"Gazzetta dello Sport"*

**Giorgia ROSSI**

*Giornalista e Conduttrice di "Sport Mediaset"*

**Cristiana BUONAMANO**

*Giornalista e conduttrice di "Sky Sport 24"*

**Riccardo CUCCHI**

*Caporedattore "Radio Sport" e di "Tutto il calcio minuto per minuto", riconoscimento alla carriera*



## ALBO D'ORO

### PREMIATI 2018

**Roberto FABBRICINI**

*Presidente Coni Servizi e Commis. Straordinario Federcalcio*

**Claudio LOTITO**

*Presidente SS Lazio*

**Fabrizio CORSI**

*Presidente "Empoli FC"*

**Federico MOCCIA**

*Scrittore e regista*

**Giancarlo DOTTO**

*Scrittore e giornalista*

**Goffredo DE MARCHIS**

*Inviato "La Repubblica"*

**Fabrizio RONCONE**

*Scrittore e inviato "Corriere della Sera"*

**Cristina CARUSO**

*Conduttrice "Rai Sport"*

**Marco CHERUBINI**

*Caposervizio "Sport Mediaset"*

**Stefano CHIOFFI**

*Vicecapo redattore "Corriere dello Sport"*

**Massimo MARIANELLA**

*Telecronista "Sky Sport"*

**Maurizio NICITA**

*Caposervizio "Gazzetta dello Sport"*

**Alberto RIMEDIO**

*Telecronista e conduttore "Rai Sport"*

**Ugo TRANI**

*Inviato "Il Messaggero"*





Faggeta Vetusta del Monte Cimino - Patrimonio dell'UNESCO - Soriano nel Cimino (VT)

## ALBO D'ORO

### PREMIATI 2019

**Roberto DE ZERBI**

*Tecnico U.S. Sassuolo Calcio*

**Antonio ROMEI**

*Vicepresidente U.C. Sampdoria*

**Xavier JACOBELLI**

*Direttore "Tuttosport"*

**Sergio BRIO**

*Ex calciatore - riconoscimento alla carriera*

**Giuliano GIANNICHEADDA** *Ex calciatore - riconoscimento alla carriera*

**Lirio ABBATE**

*Vicedirettore "L'Espresso"*

**Massimo GIANNINI**

*Direttore "Radio Capital" - Editorialista "La Repubblica"*

**Peppe SEVERGNINI**

*Editorialista "Corriere della Sera"*

**Valerio PICCIONI**

*Caposervizio "La Gazzetta dello Sport"*

**Fabrizio PATANIA**

*Inviato "Corriere dello Sport"*

**Giorgia CARDINALETTI**

*Conduttrice "Rai Sport"*

**Silvia SALIS**

*Ex Camp.ssa Azzurra del Martello, Cons.re Coni e Fidal*

**Ernesto MENICUCCI**

*Responsabile Cronaca di Roma "Il Messaggero"*

**Ercole FRAGASSO**

*Colonnello Corpo Militare CRI (Giornalista)*

**Fabrizio MARCHETTI**

*Ufficio Stampa CONI "Progetto dalla Scuola allo Stadio"*



**PREMIATI 2020**

**Guido FIENGA**

*CEO A.S. Roma*

**Maurizio SETTI**

*Presidente Hellas Verona*

**Daniele DE ROSSI**

*Ex calciatore – Riconoscimento alla carriera*

**Federico BALZARETTI**

*Ex calciatore – Riconoscimento alla carriera*

**Massimo DE LUCA**

*Giornalista e scrittore, ex Direttore Rai sport  
Conduttore della domenica sportiva*

**Martina MAESTRI**

*Vice Direttore Sky Sport*

**Andrea DI CARO**

*Vice Direttore "La Gazzetta dello Sport"*

**Guido D'UBALDO**

*Capo Servizio de "Il Corriere dello Sport"  
Segretario del Consiglio Naz. dell'Ordine dei Giornalisti*

**Fabrizio FAILLA**

*Caporedattore della redazione calcio di "Rai Sport"*

**Pietro PINELLI**

*Inviato Sport Mediaset*

**Pino CAPUA**

*Medicina e Traumatologia dello sport,  
Presidente della Commissione Antidoping della FIGC*

**Ilario DI GIOVANBATTISTA** *Direttore Radio Radio*

**Valeria BIOTTI** *Giornalista e Scrittrice*

**Alessandro ANGELONI** *Inviato de "Il Messaggero"*

**Luigi SALOMONE** *Inviato de "Il Tempo"*

**Alfonso MORRONE** *Direttore Generale del Carpi FC 1909 e Direttore Adicosp*



## COMITATO ORGANIZZATIVO

**Fabio MENICACCI**

*Sindaco di Soriano nel Cimino*

**Antonio AGNOCCHETTI**

*Ideatore e responsabile Premio Calabrese*

Cell. 348 8012862

*a.agnocchetti@libero.it*

**Antonio TEMPESTA**

Cell. 366 2899392

*tempestatoto@alice.it*

**Luigi NICOLAMME**

Cell. 348 3838447

*luigilamme@gmail.com*

## ORGANIZZAZIONE

*Amministrazione Comunale*

*Associazione Pro Loco*

## UFFICIO STAMPA

**Annalisa CESARETTI**

Cell. 339 8289078

*annalisacesaretti23@gmail.com*





PREMIO NAZIONALE  
"PIETRO CALABRESE"

DEDICATO AL CALCIO E AL GIORNALISMO SPORTIVO

DECIMA EDIZIONE

6 SETTEMBRE 2021 ore 17.00  
PIAZZA V.EMANUELE II - SORIANO NEL CIMINO (VT)



  
*Artigian.Broker*

 2C biobag  
paper

 EPLAST  
S.p.A.

 sky SPORT HD

 OMNIA CLARITA



 Mondio

 CARRAMUSA

 Micci

 LA BANCA

